

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid W2
Codice Prodotto	470500-DE01
N. Scheda Dati di Sicurezza	470500
Tipo di Prodotto	Liquido.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/della miscela	Fluido per trasmissioni di veicoli elettrici - Motore elettrico in bagno d'olio. Fluido per trasmissioni di veicoli elettrici - Motore elettrico a secco Per una corretta applicazione leggere la scheda tecnica o consultare un esperto della società.
----------------------------------	--

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Castrol Holdings Europe B.V., d'Arcyweg 76, 3198NA Europoort Rotterdam Castrol Hellas MAE 26A, IOANNOU APOSTOLOPOULOU, Chalandri, 15231 Greece +30 210 6887 777 Indirizzo e-mail MSDSadvice@bp.com
-----------	---

1.4 Numero telefonico di emergenza

NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA	Carechem: +44 (0) 1235 239 670 (24/7)
--------------------------------	---------------------------------------

Elenco numeri telefonici dei centri antiveleno (CAV)	1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli – Tel: 081-5453333; 2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze – Tel: 055-7947819; 3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia – Tel: 0382-24444; 4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel: 02-66101029; 5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300; 6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma – Tel: 06-49978000; 7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma- Tel: 06-3054343; 8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel: 800183459; 9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma – Tel: 06 68593726; 10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.
--	--

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto	Miscela
--------------------------	---------

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Asp. Tox. 1, H304

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Vedere le sezioni 11 e 12 per maggiori informazioni sugli effetti sulla salute e sui sintomi nonché sui rischi ambientali.

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid W2	Codice Prodotto	470500-DE01	Pagina:	1/13
Versione	1.01	Data di edizione	22 Marzo 2024	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	19 Dicembre 2023.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.2 Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	Pericolo
Indicazioni di pericolo	H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Consigli di prudenza	
Generali	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Prevenzione	Non applicabile.
Reazione	P301 + P310, P331 - IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON provocare il vomito.
Conservazione	P405 - Conservare sotto chiave.
Smaltimento	P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati
Elementi supplementari dell'etichetta	Contiene Epossido alfa-olefina C14-18, prodotti di reazione con acido borico. Può provocare una reazione allergica.
Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)	
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	Non applicabile.
Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio	
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	Sì, applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli	
Risultati della valutazione PBT e vPvB	Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.
Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Sgrassante cutaneo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Definizione del prodotto Miscela
Olio base altamente raffinato (IP 346 estratto DMSO < 3%). Additivi formulati dalla società.

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
-----------------------------------	----------------	---	-----------------	---	------

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid W2	Codice Prodotto	470500-DE01	Pagina:	2/13
Versione	1.01	Data di edizione	22 Marzo 2024	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	19 Dicembre 2023.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	REACH #: 01-2119474878-16 CE: 276-737-9 Numero CAS: 72623-86-0 Indice: 649-482-00-X	≥75 - ≤90	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
Idrocarburi, C13-C16, n-alcani, isoalcani, ciclici <0.03% aromatici	REACH #: 01-2119826592-36 CE: 934-954-2 Numero CAS: -	≤3	Asp. Tox. 1, H304	-	[1]
acido isoottadecanoico, prodotti di reazione con tetraetilenpentammina	REACH #: 01-2119960832-33 CE: 701-204-9 Numero CAS: -	≤3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	-	[1]
Epossido alfa-olefina C14-18, prodotti di reazione con acido borico	REACH #: 01-2119976364-28 CE: 939-580-3	<1	Skin Sens. 1B, H317	-	[1]
2,2'-(C16-18 (evennumbered, C18 unsaturated) alkyl imino) diethanol	REACH #: 01-2119510877-33 CE: 620-540-6 Numero CAS: 1218787-32-6	<0.25	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 500 mg/kg M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 1	[1]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi	In caso di contatto, irrigare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre lontano dai bulbi oculari per garantire un lavaggio efficace. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione.
Per inalazione	Se inalato, portarsi all'aria aperta. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Non indurre il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Consultare immediatamente un medico.
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Per inalazione	L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
Ingestione	Se ingerito, vi è rischio di inspirazione -- se il liquido viene inspirato nei polmoni può essere nocivo o addirittura letale.
Contatto con la pelle	Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
Contatto con gli occhi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Per inalazione	La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
Ingestione	L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
Contatto con la pelle	Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
Contatto con gli occhi	Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid W2	Codice Prodotto	470500-DE01	Pagina:	3/13
Versione	1.01	Data di edizione	22 Marzo 2024	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	19 Dicembre 2023.			Lingua	ITALIANO
					(Italy)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

Il trattamento dovrebbe essere in generale sintomatico e diretto all'eliminazione dei disturbi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Il prodotto può essere aspirato per ingestione od a seguito del rigurgito del contenuto dello stomaco e può causare una polmonite chimica grave e potenzialmente mortale, con una necessità immediata di trattamento medico. A causa del rischio di aspirazione, non bisogna provocare vomito ed evitare la lavanda gastrica che può essere effettuata solo dopo intubazione endotracheale. Occorre anche controllare il battito cardiaco.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

In caso di incendio, utilizzare spray oppure estintori a base di schiuma, sostanze chimiche anidre o diossido di carbonio.

Mezzi di estinzione non idonei

Non utilizzare acqua a getto pieno. L'uso di un getto d'acqua può favorire la diffusione del fuoco a causa dello spargimento del prodotto in fiamme.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.

Prodotti di combustione pericolosi

I prodotti della combustione possono contenere le seguenti sostanze:
ossidi di carbonio (CO, CO₂)
ossidi di azoto (NO, NO₂, ecc.)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Contattare il personale del pronto soccorso. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Il pavimento può essere scivoloso; prestare attenzione a non cadere. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

L'ingresso in uno spazio ristretto o in un'area poco ventilata contaminati da vapore, nebbia o fumo è estremamente pericoloso senza l'utilizzo del corretto dispositivo per la protezione personale e di procedure di lavoro sicure. Indossare un autorespiratore. Indossare una tuta protettiva contro gli agenti chimici. Scarpe resistenti agli agenti chimici. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogge, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande

Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid W2

Codice Prodotto 470500-DE01

Pagina: 4/13

Versione 1.01

Data di edizione 22 Marzo 2024

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

19 Dicembre 2023.

(Italy)

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.4 Riferimento ad altre sezioni	Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la sezione 5 per le misure antincendio. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Vedere la Sezione 12 per le precauzioni ambientali. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.
----------------------------------	---

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura	
Misure protettive	Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale. Non deglutire. Rischio di aspirazione se ingerito- può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non far entrare a contatto con la bocca durante le operazioni di travaso. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Non riutilizzare il contenitore. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro	E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Lavarsi accuratamente dopo aver toccato il prodotto. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare secondo la normativa locale. Immagazzinare in una zona asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedi la sezione 10). Conservare sotto chiave. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Conservare ed usare solo in equipaggiamenti o contenitori progettati appositamente per questo prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta.
Non idoneo	Esposizione prolungata alla temperatura elevata.
7.3 Usi finali particolari	
Avvertenze	Vedere la sezione 1.2 e gli Scenari di esposizione nell'allegato, se applicabile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo	
Limiti di esposizione occupazionale	Nessun valore del limite di esposizione noto.
Qualora limiti di esposizione specifici per alcuni componenti fossero inclusi in questa sezione, si noti che nella nebbia, nel vapore o nella polvere formati possono essere presenti altri componenti. Per questo motivo i limiti di esposizione specifici potrebbero non essere validi per il prodotto e vengono forniti soltanto a scopo di guida.	
Procedure di monitoraggio consigliate	Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
Indici di esposizione biologica	
Nome del prodotto/ingrediente	Exposure indices
No exposure indices known.	
Livello derivato senza effetto	
Nessun DNEL/DMEL disponibile.	
Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti	
Nessun PNEC disponibile.	
8.2 Controlli dell'esposizione	

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid W2	Codice Prodotto	470500-DE01	Pagina:	5/13
Versione	1.01	Data di edizione	22 Marzo 2024	Formato	Italia
Data dell'edizione precedente	19 Dicembre 2023.		(Italy)	Lingua	ITALIANO

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli tecnici idonei

Assicurare la ventilazione dei gas di scarico o altri strumenti di controllo per mantenere le relative concentrazioni aerogene al di sotto dei rispettivi limiti di esposizione professionale. Le attività che prevedono l'uso di sostanze chimiche devono essere valutate in merito ai rischi per la salute, per assicurare un controllo adeguato dell'esposizione. L'uso dei dispositivi di protezione personale deve essere considerato soltanto dopo avere valutato opportunamente le altre misure di controllo (ad es. controlli ingegneristici). Il dispositivo di protezione individuale deve essere conforme agli standard appropriati, idoneo all'uso specifico, mantenuto in buono stato e sottoposto alla corretta manutenzione. Rivolgersi al fornitore del dispositivo di protezione individuale per consigli sulla scelta e sugli standard appropriati. Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ente nazionale per le norme. La scelta definitiva del dispositivo per la protezione individuale dipende dalla valutazione dei rischi. È importante assicurarsi che tutti i componenti del dispositivo per la protezione individuale siano compatibili.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. La scelta della protezione respiratoria corretta dipende dalle sostanze chimiche utilizzate, le condizioni di lavoro e d'impiego e lo stato dei dispositivi di protezione respiratoria. I dispositivi di protezione respiratoria devono pertanto essere scelti in seguito a consultazione con la ditta fornitrice/produttrice e in base ad una valutazione completa delle condizioni di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

Informazioni generali:

Poiché gli ambienti di lavoro e le procedure di gestione delle sostanze chimiche variano, è necessario elaborare procedure di sicurezza per ogni applicazione prevista. La scelta della corretta tipologia di guanti di protezione dipende dalle sostanze chimiche da maneggiare e dalle condizioni di lavoro e di utilizzo. Nella maggior parte dei casi i guanti offrono protezione per una durata limitata e devono quindi essere sostituiti (anche i guanti con maggiore resistenza alle sostanze chimiche si degradano dopo ripetute esposizioni).

Per la scelta dei guanti è necessario consultare il fornitore / produttore e tenere conto della valutazione completa delle condizioni di impiego.

Raccomandati: guanti in nitrile.

Tempo di penetrazione:

I dati relativi al tempo di permeazione sono ottenuti dai produttori di guanti nelle condizioni delle prove di laboratorio e indicano per quanto tempo un guanto può offrire un'efficace resistenza alla permeazione. Quando si seguono le raccomandazioni relative al tempo di permeazione è importante tenere conto delle condizioni effettive del luogo di lavoro. Consultare sempre il fornitore di guanti per le informazioni tecniche aggiornate sui tempi di permeazione per il tipo di guanti consigliato.

Per la scelta dei guanti consigliamo quanto segue:

Contatto continuo:

Guanti con tempo di permeazione minimo di 240 minuti o >480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei.

Se non sono disponibili guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori purché vengano stabiliti e osservati regimi di manutenzione e sostituzione dei guanti.

Protezione immediata / dagli spruzzi:

Tempi di permeazione consigliati analoghi a quelli indicati sopra.

Riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano tale livello di protezione, è accettabile utilizzare guanti con tempi di permeazione inferiori. Pertanto è necessario stabilire e osservare regimi di manutenzione e sostituzione appropriati.

Spessore dei guanti:

Per applicazioni generali, raccomandiamo l'uso di guanti con spessore tipicamente superiore a

Nome prodotto Castrol ON EV Transmission Fluid W2

Codice Prodotto 470500-DE01

Pagina: 6/13

Versione 1.01

Data di edizione 22 Marzo 2024

Formato Italia

Lingua ITALIANO

Data dell'edizione precedente

19 Dicembre 2023.

(Italy)

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

0,35 mm.

È importante sottolineare che lo spessore dei guanti non è necessariamente un'indicazione attendibile della resistenza dei guanti ad una particolare sostanza chimica, in quanto la resistenza alla permeazione dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. La scelta dei guanti deve pertanto essere basata anche sul tipo di attività e sulla conoscenza dei tempi di permeazione. Inoltre lo spessore dei guanti può variare in base al produttore, al tipo e al modello di guanti. Pertanto è necessario prendere in considerazione i dati tecnici del produttore per assicurarsi di scegliere il tipo di guanti più adatto all'attività svolta.

Nota: potrebbero essere necessari guanti di diverso spessore in base all'attività svolta. Ad esempio:

- Per un maggiore livello di destrezza si sceglieranno guanti con uno spessore inferiore (fino a 0,1 mm o minore). Tuttavia questi guanti offrono protezione per una durata limitata e normalmente devono essere sostituiti dopo ogni uso.
- Si useranno guanti con uno spessore maggiore (fino a 3 mm o maggiore) quando vi è un rischio meccanico (oltre che chimico) cioè laddove sussiste il potenziale rischio di abrasione o perforazione.

Pelle e corpo

L'uso di indumenti protettivi è di buona prassi. I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Le tute in cotone o poliestere e cotone proteggono soltanto da una contaminazione superficiale leggera che non penetri nella cute. Le tute devono essere lavate regolarmente. Quando il rischio di esposizione è elevato (ad es. durante la pulizia di versamenti o se vi è il rischio di spruzzi), è indispensabile indossare grembiuli resistenti agli agenti chimici e/o tute complete e stivali impermeabili agli agenti chimici.

Fare riferimento alle norme:

- Protezione respiratoria: EN 529
Guanti: EN 420, EN 374
Protezione degli occhi: EN 166
Maschera di filtraggio per metà viso: EN 149
Maschera di filtraggio per metà viso con valvola: EN 405
Maschera per metà viso: EN 140 più filtro
Maschera completa: EN 136 più filtro
Filtri antiparticolato: EN 143
Filtri antigas/combinati: EN 14387

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Colore	Giallo.
Odore	Non disponibile.
Soglia olfattiva	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.
Inflammabilità	Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile.
Punto di infiammabilità	Vaso aperto: >170°C (>338°F) [Cleveland ASTM D 92]

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid W2	Codice Prodotto	470500-DE01	Pagina:	7/13
Versione	1.01	Data di edizione	22 Marzo 2024	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	19 Dicembre 2023.	(Italy)			

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Temperatura di autoaccensione	<table><tr><th>Denominazione componente</th><th>°C</th><th>°F</th><th>Metodo</th></tr><tr><td>Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating</td><td>225</td><td>437</td><td></td></tr></table>	Denominazione componente	°C	°F	Metodo	Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	225	437												
Denominazione componente	°C	°F	Metodo																	
Distillati (petrolio), frazione intermedia di 'hydrotreating	225	437																		
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.																			
pH	Non applicabile.																			
Viscosità cinematica	Cinematico: 17.5 mm²/s (17.5 cSt) a 40°C Cinematico: 5.3 a 5.7 mm²/s (5.3 a 5.7 cSt) a 100°C																			
Solubilità	<table><tr><th>Mezzo</th><th>Risultato</th></tr><tr><td>acqua</td><td>Non solubile</td></tr></table>	Mezzo	Risultato	acqua	Non solubile															
Mezzo	Risultato																			
acqua	Non solubile																			
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Valore)	Non applicabile.																			
Tensione di vapore	<table><tr><th rowspan="2">Denominazione componente</th><th colspan="2">Pressione di vapore a 20 °C</th><th colspan="3">Pressione di vapore a 50 °C</th></tr><tr><th>mm Hg</th><th>kPa</th><th>Metodo</th><th>mm Hg</th><th>kPa</th><th>Metodo</th></tr><tr><td>oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati</td><td><0.08</td><td><0.011</td><td>ASTM D 5191</td><td></td><td></td><td></td></tr></table>	Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C		Pressione di vapore a 50 °C			mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo	oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	<0.08	<0.011	ASTM D 5191			
Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C		Pressione di vapore a 50 °C																	
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo														
oli lubrificanti (petrolio), C15-30, a base di olio neutro, idrotrattati	<0.08	<0.011	ASTM D 5191																	
Densità e/o Densità relativa	<1000 kg/m³ (<1 g/cm³) a 15°C																			
Densità relativa dei vapori	Non disponibile.																			
Caratteristiche delle particelle																				
Dimensione mediana delle particelle	Non applicabile.																			
9.2 Altre informazioni																				
Velocità di evaporazione	Non disponibile.																			
Proprietà esplosive	Non disponibile.																			
Proprietà ossidanti	Non disponibile.																			
Punto di scorrimento	-51 °C																			

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	Dati di prova specifici per questo prodotto non disponibili. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a Condizioni da evitare e Materiali incompatibili.
10.2 Stabilità chimica	Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4 Condizioni da evitare	Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme).
10.5 Materiali incompatibili	Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
[Stime di tossicità acuta](#)

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Bis (2-hydroxyethyl) tallow alkylamine	500	N/A	N/A	N/A	N/A

Informazioni sulle vie probabili di esposizione Canali di ingresso previsti: Per via cutanea, Per inalazione, Occhi.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Per inalazione L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Ingestione Se ingerito, vi è rischio di inspirazione -- se il liquido viene inspirato nei polmoni può essere nocivo o addirittura letale.
- Contatto con la pelle Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.
- Contatto con gli occhi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Per inalazione Può essere nocivo se vengono inalati vapori o fumi risultanti da decomposizione termica del prodotto.
- Ingestione I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
- Contatto con la pelle I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature
- Contatto con gli occhi Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

- Per inalazione La sovraesposizione all'inalazione di gocce sostenute nell'aria o di aerosol può provocare irritazione delle vie respiratorie.
- Ingestione L'ingestione di grosse quantità può causare nausea e diarrea.
- Contatto con la pelle Un contatto prolungato o ripetuto con la cute potrebbe sgrassare eccessivamente la pelle e causare irritazioni e/o dermatiti.
- Contatto con gli occhi Potenziale rischio di bruciore o rossore passeggero in caso di contatto accidentale con gli occhi.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

- Generali Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

- Non disponibile.
- Osservazioni - Interferente endocrino - salute Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Pericoli per l'ambiente Non classificato come pericoloso

12.2 Persistenza e degradabilità

Puo' essere biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è previsto il bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.4 Mobilità nel suolo	
Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K _{oc})	Non disponibile.
Mobilità	Fuoriuscite di prodotto possono penetrare nel suolo causando una contaminazione della falda acquifera.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Il prodotto non rispetta i criteri per PBT o vPvB in base al regolamento (CE) N. 1907/2006, Allegato XIII.	
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Non disponibile.
Osservazioni - Interferente endocrino - ambiente	Non disponibile.
Altre informazioni ecologiche	Le fuoriuscite di prodotto formano uno strato sulla superficie dell'acqua causando un danno fisico agli organismi, alterando l'ossigenazione.
12.7 Altri effetti avversi	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti	
Prodotto	
Metodi di smaltimento	Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.
Rifiuti Pericolosi	Sì.
European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
Codice rifiuto	Designazione rifiuti
13 02 05*	oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
L'utilizzo per destinazioni d'uso diverse da quelle previste può richiedere l'indicazione di un codice di smaltimento rifiuti alternativo da parte dell'utente finale	
Imballo	
Metodi di smaltimento	Se possibile, effettuare il riciclo del prodotto. L'eliminazione di grandi quantità dovrebbe essere effettuata da personale specializzato autorizzato.
Precauzioni speciali	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Gli imballaggi vuoti possono rappresentare un rischio di incendio dato che possono contenere residui di prodotto infiammabile e vapori. Non saldare, piombare o lavorare a caldo su imballaggi vuoti. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.
Riferimenti	Commissione 2014/955/UE Direttiva 2008/98/CE

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid W2		Codice Prodotto	470500-DE01
Versione	1.01	Data di edizione	22 Marzo 2024	Formato Italia
Data dell'edizione precedente	19 Dicembre 2023.			Lingua ITALIANO
			(Italy)	

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto				
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione](#)
[Allegato XIV](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Sostanze estremamente preoccupanti](#)

Nessuno dei componenti è elencato.

[Regolamento UE \(CE\) n. 1907/2006 \(REACH\)](#)

[Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi](#)

Non applicabile.

[Altre Regolamentazioni](#)

[Stato REACH](#)

La società indicata nella sezione 1 vende questo prodotto nell'UE in conformità ai requisiti attuali del progetto REACH.

[Inventario Stati Uniti \(TSCA, Toxic Substances Control Act, sezione 8b\)](#)

Tutti i componenti sono attivi o esenti.

[Inventario Australia \(AIC\)](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario canadese](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario cinese \(Inventario delle sostanze chimiche per la Cina\)](#)

Almeno un componente non è elencato.

[Inventario giapponese \(CSCL\)](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Inventario coreano \(KECI, Elenco di sostanze della Corea\)](#)

Almeno un componente non è elencato.

[Inventario nelle Filippine \(PICCS, Elenco delle sostanze chimiche per le Filippine\)](#)

Almeno un componente non è elencato.

[Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan \(TCSI\)](#)

Tutti i componenti sono elencati o esenti.

[Sostanze dannose per lo strato di ozono \(1005/2009/UE\)](#)

Non nell'elenco.

[Previo assenso informativo \(PIC - Prior Inform Consent\) \(649/2012/UE\)](#)

Non nell'elenco.

[agli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

UE - Direttiva quadro sulle acque - Sostanze prioritarie

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

È stata svolta una valutazione della sicurezza chimica per una o più sostanze di questa miscela. Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica sulla miscela in sé.

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ATE = Stima della Tossicità Acuta
BCF = Fattore di Bioconcentrazione
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica
CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale
ES = Scenario di Esposizione
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti
GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
IBC = Contenitori Bulk
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Privata di Effetti
REACH = Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche [Regolamento (CE) n. 1907/2006]
RID = I Regolamenti concernenti il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
SADT = Temperatura di Decomposizione Autoaccelerata
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT -RE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT-SE = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
UVCB = Sostanza idrocarburi complessi
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Vari = può contenere uno o più dei seguenti composti 64741-88-4 / RRN 01-2119488706-23, 64741-89-5 / RRN 01-2119487067-30, 64741-95-3 / RRN 01-2119487081-40, 64741-96-4 / RRN 01-2119483621-38, 64742-01-4 / RRN 01-2119488707-21, 64742-44-5 / RRN 01-2119985177-24, 64742-45-6, 64742-52-5 / RRN 01-2119467170-45, 64742-53-6 / RRN 01-2119480375-34, 64742-54-7 / RRN 01-2119484627-25, 64742-55-8 / RRN 01-2119487077-29, 64742-56-9 / RRN 01-2119480132-48, 64742-57-0 / RRN 01-2119489287-22, 64742-58-1, 64742-62-7 / RRN 01-2119480472-38, 64742-63-8, 64742-65-0 / RRN 01-2119471299-27, 64742-70-7 / RRN 01-2119487080-42, 72623-85-9 / RRN 01-2119555262-43, 72623-86-0 / RRN 01-2119474878-16, 72623-87-1 / RRN 01-2119474889-13

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Nome prodotto	Castrol ON EV Transmission Fluid W2	Codice Prodotto	470500-DE01	Pagina:	12/13
Versione	1.01	Data di edizione	22 Marzo 2024	Formato Italia	Lingua ITALIANO
Data dell'edizione precedente	19 Dicembre 2023.		(Italy)		

SEZIONE 16: altre informazioni

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate	H302	Nocivo se ingerito.
	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
	H315	Provoca irritazione cutanea.
	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
	H319	Provoca grave irritazione oculare.
	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
	Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]	Acute Tox. 4
Aquatic Acute 1		PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1		PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Asp. Tox. 1		PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1		GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2		GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Corr. 1C		CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2		CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1B		SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Informazioni sullo scenario di esposizione		Pericolo in caso di aspirazione : Le misure di sicurezza rilevanti sono state incluse nelle sezioni applicabili di questa scheda di sicurezza, anziché aggiungere uno scenario di esposizione.

Data di edizione/ Data di revisione	22/03/2024.
Data dell'edizione precedente	19/12/2023.
Preparato da	Product Stewardship

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Sono state adottate tutte le misure possibili per garantire che la presente scheda dati informativi e le informazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente in essa contenute siano corrette fino alla data sotto riportata. Non si offre nessuna garanzia o dichiarazione, espressa o implicita in relazione a precisione o completezza delle informazioni e dei dati riportati nella presente scheda dati informativi.

I dati e i consigli offerti sono validi quando il prodotto venduto è destinato all'applicazione o alle applicazioni stabilite. Il prodotto non deve essere utilizzato per applicazioni diverse da quelle indicate senza prima aver chiesto il parere del BP Group.

L'utente ha l'obbligo di valutare ed utilizzare il presente prodotto in modo sicuro e di rispettare tutte le leggi e le normative vigenti. BP Group non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o lesioni derivanti dall'uso diverso da quello indicato per il materiale, da qualsiasi inadempienza alle raccomandazioni o da qualsiasi pericolo intrinseco alla natura del materiale. Gli acquirenti del prodotto per la fornitura a terzi per l'utilizzo in ambienti lavorativi devono adottare tutte le misure necessarie atte a garantire che qualsiasi persona addetta alla manipolazione o all'utilizzo del prodotto sia a conoscenza delle informazioni contenute nella presente scheda. I datori di lavoro hanno il dovere di informare tutti i propri dipendenti e altre persone eventualmente interessate, dei rischi descritti nella presente scheda e di qualsiasi precauzione da adottare. È possibile contattare BP Group per assicurarsi che questo sia il documento più aggiornato. Qualsiasi modifica di questo documento è severamente vietata.